

☰ 🔍 **Acquista il giornale**

Ac... **Abbonati**

# BOLOGNA

📍 **Bologna** Cronaca Sport Cosa fare Politica Economia Cultura Spettacoli **Speciali** Chiusura Campionato Giornalismo

21 giu 2022

[Home](#) [Bologna](#) [Cronaca](#) [Welfare e cultura, l'Appennino sale in cattedra](#)

## Welfare e cultura, l'Appennino sale in cattedra

La [Fondazione del Monte](#) premia tre progetti che puntano al recupero socio-economico del territorio: stanziati 113mila euro



La presidente Giusella Finocchiaro

La **Fondazione del Monte** di Bologna e Ravenna premia l'Appennino bolognese con un finanziamento di 113.000 euro a sostegno di tre significative iniziative volte al recupero socio-economico del territorio.

Orientamento formativo, internazionalizzazione, riurbanizzazione e inserimento lavorativo: sono queste le esigenze strategiche alle quali rispondono i progetti selezionati, che contribuiranno a sostenere le realtà del territorio che ogni giorno si impegnano per valorizzarne le potenzialità al di là delle innumerevoli difficoltà. "La Fondazione propone alcuni interventi mirati a sostegno degli Appennini bolognesi, guardando con attenzione agli investimenti legati al Pnrr e affiancandosi idealmente agli interventi attuati dalle istituzioni locali per accrescere la consapevolezza su alcune problematiche che gravano su questi territori, come la desertificazione demografica che accentua le fragilità socio-economiche – spiega Giusella Finocchiaro, presidente della Fondazione –. Riteniamo di fondamentale importanza impegnarci per promuovere uno sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e montani, affinché possano valorizzare le risorse di cui dispongono e avviare un nuovo e virtuoso rapporto di scambio con le aree metropolitane e di pianura. I progetti selezionati, in questo senso, costituiscono un vero e proprio ponte, tra vecchie e nuove generazioni, antichi mestieri e imprenditorialità innovative, tra comunità vicine e lontane che condividono obiettivi, buone pratiche e speranze per il futuro della collettività".

Promosso dall'Accademia Nazionale di Agricoltura, il primo progetto consiste nell'attivazione di corsi formativi e di orientamento dedicati alle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado a indirizzo agrario e agroalimentare. L'iniziativa coinvolgerà 75 studenti e studentesse del Serpieri di Bologna e delle sue sedi dislocate nelle colline e montagne bolognesi, gli istituti professionali per l'agricoltura e l'ambiente "Luigi Noè" di Loiano e "Benito Ferrarini" a Sasso Marconi. Il secondo vede protagonista Cartiera, laboratorio di moda etica specializzato nella produzione di articoli di pelletteria di alta qualità e a basso impatto ambientale, grazie al riutilizzo di pregiate materie prime provenienti da grandi aziende, che sarebbero altrimenti destinate allo smaltimento. Nell'ambito dell'iniziativa, che si concluderà nella primavera del 2023 con un evento **all'Oratorio San Filippo Neri**, saranno attivati tre inserimenti lavorativi di un anno e due tirocini formativi della durata di sei mesi. Il terzo riguarda la Comunità Slow Food del Grano dell'Alto Appennino tra Bologna e Firenze, fondata a Monghidoro nel 2019 per ridare valore economico, sociale e culturale alla coltivazione dei cereali di montagna e trasformare le antiche vocazioni del territorio in opportunità per il futuro, con l'obiettivo di creare una nuova socialità rurale sostenibile e accogliente. L'obiettivo è quello di realizzare un laboratorio itinerante incentrato sulla codificazione di metodi artigiani di panificazione valorizzando il ruolo del fornaio e il sapere che impiega nel lavorare farine autoctone e non standardizzate. La prossima tappa dell'iniziativa sarà a settembre a Kissane in Marocco.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

**Famiglia distrutta in A14, forse domani l'addio**

**Cronaca**